

# LA PAROLA DEL GIORNO - GIOVEDÌ 23 LUGLIO 2020

## RIMANETE IN ME

(Gal 2,19-20 / Gv 15,1-8)

«non vivo più io, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20)

«Rimanete in me e io in voi.» (Gv 15,4)

Considerarsi indegni di Gesù è una tentazione. Ogni uomo infatti è "capace di Dio"<sup>1</sup>. Il nemico ci attacca facendo l'elenco delle nostre imperfezioni. Ci fa sentire nudi, come è successo all'origine della storia di Salvezza: «Allora si apersero gli occhi di ambedue e si accorsero di essere nudi; così cucirono delle foglie di fico e fecero delle cinture per coprirsi.» (Gen 3,7). Gesù ci ama al punto di raggiungerci proprio nelle nostre nudità, fino a spogliarsi di tutto : «...svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.» (Fil 2,7). Non l'ha fatto solo in senso simbolico! L'ha fatto davvero! Durante il calvario l'hanno spogliato del tutto... Chi lo vedeva passare con la croce sulle spalle, vedeva un malfattore! Lui ha accolto tutto e si è lasciato spogliare per essere nudo...:« Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.» (Mt 27,31).

Tutto questo, solo per raggiungerci. Per raggiungerci nelle nostre miserie: «Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia» (1Pt 2,24)

Non è un "romanticismo" del Vangelo questo! Davvero Gesù sente il peso della nostra vita! Davvero Gesù gioisce e soffre con noi! Davvero Gesù si "fa malfattore" e si fa rifiutare dal mondo: «...nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.» (Mt 25,43). Si dona...fino a perdere del tutto. Per dirci con il suo corpo crocifisso, quanto ci ama «...Tu sembri il più grande peccatore, Ti sei fatto peccato. Ha preso su di sé tutti i nostri peccati, si è annientato fino ad adesso. La croce, è vero, è un supplizio, c'è la vendetta dei dottori della Legge, di quelli che non volevano Gesù: tutto questo è vero. Ma la verità che viene da Dio è che Lui è venuto al mondo per prendere i nostri peccati su di sé al punto di farsi peccato. Tutto

---

<sup>1</sup> Cfr. Catechismo della Chiesa Cattolica, Cap 1:  
L'UOMO E' «CAPACE» DI DIO

### I. Il desiderio di Dio

27 Il desiderio di Dio è iscritto nel cuore dell'uomo, perché l'uomo è stato creato da Dio e per Dio; e Dio non cessa di attirare a sé l'uomo e soltanto in Dio l'uomo troverà la verità e la felicità che cerca senza posa: « La ragione più alta della dignità dell'uomo consiste nella sua vocazione alla comunione con Dio. Fin dal suo nascere l'uomo è invitato al dialogo con Dio: non esiste, infatti, se non perché, creato per amore da Dio, da lui sempre per amore è conservato, né vive pienamente secondo verità se non lo riconosce liberamente e non si affida al suo Creatore ».29

peccato. I nostri peccati sono lì. Dobbiamo abituarci a guardare il crocifisso sotto questa luce, che è la più vera, è la luce della redenzione. In Gesù fatto peccato vediamo la sconfitta totale di Cristo. Non fa finta di morire, non fa finta di non soffrire, solo, abbandonato ... "Padre, perché mi hai abbandonato?".» (Omelia Papà Francesco - 31 Marzo 2020).

Anche oggi, non lasciamoci ingannare dalla tentazione che ci svaluta!

Oggi il Signore ci dice ancora : «**Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me.**» (Gv 15,4)

Rimani in me...perché ti amo e ti amerò sempre! Non scappare via! Guarda la croce in questa luce vera!

Anche noi oggi possiamo dire con tutta la gioia che portiamo nel cuore :« **...questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.**»» (Gal 2,20)

Buona giornata a tutti!

Don Tommaso.